

## PRORES

### Malta resino-cementizia anticarbonante

### Caratteristiche

PRORES è un premiscelato, composto da leganti cementizi, inerti silicei selezionati, additivi chimici e resine sintetiche. Impiegato su superfici in calcestruzzo nuovo o degradato, verticali o orizzontali, consente di ripristinare le cavità formatesi dall'asportazione di parti degradate ed al tempo stesso di conferire al supporto trattato, elevatissime caratteristiche di resistenza all'attacco degli agenti atmosferici quali anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) ed anidride solforosa (SO<sub>2</sub>) che, in presenza di umidità atmosferica causano la progressiva perdita di alcalinità del calcestruzzo favorendo fenomeni di ossidazione dei ferri d'armatura, che con conseguente aumento di volume conducono alla disgregazione del copriferro.

### Campi di applicazione

Per ripristinare superfici in calcestruzzo nuovo o degradato, verticali e orizzontali, interne ed esterne, nelle quali si siano create cavità o distacchi, derivati dall'azione disgregante di CO<sub>2</sub> e SO<sub>2</sub>.

### Vantaggi

- Eccellente adesione a qualsiasi tipo di supporto cementizio solido.
- Elevate resistenze all'aggressione degli agenti atmosferici.
- Tixotropico, possibilità di riporti sino a 5 cm senza ausilio di casseri.
- Elevate resistenze meccaniche (utilizzabile come malta strutturale).
- Ottima lavorabilità.

### Supporti

Calcestruzzo

### Preparazione dei supporti

Spazzolare accuratamente o sabbare i ferri d'armatura esposti e passivarli mediante applicazione di boiaccia passivante anticarbonante FERMALT. I supporti dovranno essere preventivamente ben bagnati.

Rimuovere meccanicamente ogni parte di calcestruzzo non ben ancorato o carbonatato rendendo completamente a nudo i ferri ossidati o in procinto di ossidarsi.

### Modalità di impiego

Impastare un sacco da kg 25 di PRORES con 4,5 l d'acqua pulita, mediante trapano agitatore o betoniera, sino ad ottenere un impasto omogeneo e dalla consistenza plastica.

Attendere circa 10 minuti, rimescolare brevemente e stendere il prodotto utilizzando una spatola in acciaio avendo cura di far aderire bene il prodotto su tutta la superficie da ripristinare. In presenza di ferri d'armatura affioranti, passarli con FERMALT ed ricoprire con PRORES entro 2 ore. Per elevati spessori di ripristino applicare il prodotto in più mani evitando che il peso o la modalità applicativa comprometta l'adesione del riporto precedente. La superficie del PRORES stagionato può essere poi rasata con PROTIXO e tinteggiata con PROBETON.

## Dati tecnici ed applicativi

*Aspetto	polvere grigio cemento
*Confezione	sacco da 25 kg
*Consumo medio per cm di spessore	18 kg di polvere/m <sup>2</sup>
*Peso specifico malta fresca	circa 2.100 kg/m <sup>3</sup>
*Acqua d'impasto	16-18% circa
*Resistenza a compressione a 28 gg	30 N/mm <sup>2</sup>
*Resistenza a flessione a 28 gg	5 N/mm <sup>2</sup>
*Adesione al calcestruzzo	2 N/mm <sup>2</sup>
*Tempo di vita dell'impasto (20° C)	40 minuti circa
*Diametro massimo inerte	1 mm
*Spessore minimo riportabile	1 cm
*Spessore massimo per mano	5 cm
*Temperatura di impiego	+5 / +35° C
*Tempo di conservazione	12 mesi se mantenuto in ambiente asciutto e fresco in confezioni originali sigillate
*Attrezzatura	Betoniera, trapano agitatore, spatola inox,cazzuola

## Avvertenze

- \*\*Non applicare su supporti surriscaldati, in presenza di forte vento o in pieno sole
- \*\*Non applicare su supporti gelati o con possibilità di gelo nelle 24 ore successive
- \*\*Non applicare su superfici verniciate, gesso, rivestimenti plastici, intonaci a calce
- \*\*Mantenere la superficie inumidita per 24 ore successive all'intervento
- \*\*Non aggiungere acqua, cemento o altro al prodotto già impastato

**Resistenze meccaniche:** le resistenze meccaniche riportate in tabella, sono state ricavate da provini 4 x 4 x 16 cm, confezionati in laboratorio con il 16,5% di acqua e maturati a 20° C e U.R. 90%. I dati pertanto possono variare le condizioni di impasto e stagionatura.

N.B. i dati su riportati valori si riferiscono a prove di laboratorio in ambiente condizionato e possono essere sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.